



LA SUCCESSIONE DELLE LEGGI PENALI NEL TEMPO

Cod.: P23031

Scandicci, 19 - 20 - 21 aprile 2023

Responsabili del corso: Prof. Gian Luigi Gatta, Cons. Marco Alma

Esperto formatore: Prof. Cristiano Cupelli (Università di Roma "Tor Vergata")

Presentazione

Il magistrato che esercita funzioni penali è chiamato a confrontarsi ormai stabilmente con un sistema normativo caratterizzato da continue riforme. In periodi di intensa attività legislativa, la successione di leggi penali nel tempo è un fenomeno ordinario, che pone all'interprete problemi, non di rado complessi, di diritto intertemporale.

Il corso si propone di fare il punto sull'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale in materia, che specie negli ultimi due decenni è stata particolarmente intensa e segnata da tre tappe fondamentali: l'affermazione del criterio strutturale per l'accertamento dell'abolitio criminis e la distinzione con il fenomeno della successione di leggi meramente modificative della disciplina; l'acquisizione di un rango costituzionale sempre più rafforzato per il principio di retroattività della lex mitior, attraverso l'influsso della giurisprudenza sovranazionale; l'estensione dell'ambito di applicabilità del principio di irretroattività della legge penale con effetti in malam partem, per effetto dell'estensione della relativa garanzia all'area della "materia penale" ex art. 6 CEDU (emblematici i casi delle misure di sicurezza, a partire dalla confisca per equivalente, e delle sanzioni amministrative punitive). Da ultimo, una importante sentenza della Corte costituzionale (n. 32/2020) ha ricondotto sotto la sfera dell'art. 25, comma 2 Cost. le modifiche relative alle misure alternative alla detenzione e al regime dell'esecuzione penale allorché incidano sulla natura della pena e sulla libertà personale.

I principi costituzionali che informano la disciplina dell'art. 2 c.p. rappresenteranno i fili conduttori del corso.

Per quanto riguarda il principio di irretroattività in malam partem, dopo aver fatto il punto sulla più recente giurisprudenza costituzionale e sovranazionale in materia si provvederà a considerare alcune ipotesi problematiche, oggetto d'attenzione da parte della giurisprudenza: i limiti entro i quali quel principio possa essere esteso alle sanzioni amministrative, alle misure di sicurezza (con particolare riferimento alla confisca), a istituti di dubbia riconducibilità al diritto penale sostanziale piuttosto che processuale (misure cautelari, querela, prescrizione del reato), alle norme dell'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione penale.

Anche il principio di retroattività della legge penale favorevole all'agente sarà preso in esame attraverso una riflessione preliminare sul rango costituzionale sempre più rafforzato e sui più recenti arresti della giurisprudenza costituzionale relativi ai limiti della sua derogabilità.

A seguire, un approfondimento, anche di natura casistica, sarà dedicato all'evoluzione della giurisprudenza in tema di modifiche immediate e mediate della fattispecie penale (c.d. successione di norme integratrici), ormai assestata sul criterio strutturale, imperniato sul raffronto tra le fattispecie legali in successione.

Una riflessione ulteriore sarà poi riservata alla distinzione tra successione di leggi penali e fenomeni affini: il mutamento giurisprudenziale, l'illegittimità costituzionale della norma penale, l'illegittimità comunitaria sopravvenuta, la successione di norme cautelari.

Oggetto d'esame saranno infine i profili processuali, con particolare riferimento alla disciplina della revoca della sentenza di condanna ex art. 673 c.p.p., che in anni recenti la giurisprudenza ha esteso ad ipotesi diverse da quella, espressamente prevista, dell'abrogazione della norma incriminatrice.

Programma

Mercoledì 19 aprile 2023 pomeriggio

ore 15.00 - 15.15 - Presentazione del corso a cura dei Responsabili e dell'Esperto formatore

ore 15.15 - 16.00 - *Il punto sui principi di irretroattività e retroattività della legge penale nella più recente giurisprudenza costituzionale e sovranazionale*
Prof. Marco Pelissero (Ordinario di Diritto penale Università di Torino)

ore 16.00 - 16.15 - Dibattito

ore 16,15 - 16,30 - Pausa

ore 16.30 - 17.00 - *Successione di leggi penali, vacatio legis e abrogazione a effetto differito*
Dott. Simone Spina (Tribunale di Siena)

ore 17.00 - 17.30 - *Questioni problematiche in tema di individuazione del tempus commissi delicti.*
Dott.ssa Sofia Braschi (Docente di diritto penale Università di Pavia)

ore 17.30 - 18.00 - Dibattito

ore 18.00 - Sospensione dei lavori

Giovedì 20 aprile 2023 mattina

ore 9,00 - 9,30 - *I criteri di accertamento dell'abolitio criminis*
Prof. Marco Scoletta (Associato di diritto penale Università di Milano)

ore 9,30 - 9,45 - Dibattito

ore 10,00 - 10,30 - *Effetti intertemporali del mutamento giurisprudenziale a favore o a sfavore del reo: limiti e prospettive*
Cons. Piero Silvestri (Corte di Cassazione)

ore 10,45 - 11,00 Pausa

ore 11,15 - 12,45 - Relazione a due voci

Riforma Cartabia e diritto intertemporale: profili sostanziali e processuali

Cons. Enrico Gallucci (Corte di Cassazione)

Prof.ssa Angela Procaccino (Associato di Procedura penale Università di Foggia)

ore 12,45 - 13,00 - Dibattito

ore 13,00 - Sospensione dei lavori

Giovedì 20 aprile 2023 pomeriggio

ore 14,30 - Formazione dei gruppi di lavoro

Gruppo A - Abolizione del reato e depenalizzazione: la più recente casistica

Coordinatori: Dott.ssa Rosalia Affinito (Procura di Roma)

Prof. Marco Gambardella (Associato di diritto penale Università di Roma Sapienza)

Gruppo B - Successione di leggi, giudicato ed esecuzione penale

Coordinatori: Cons. Antonio Corbo (Corte di Cassazione)

Dott.ssa Karma Natali (Ricercatrice Procedura penale Università di Torino)

Gruppo C - Riforma Cartabia e problemi intertemporali: casi e questioni

Coordinatori: Dott. Giorgio Piziali (Ministero della Giustizia, Magistrato addetto all'Ufficio legislativo)

Avv. Paola Rubini (Foro di Padova)

ore 16,00 - 16,15 - Pausa

ore 16,15 - 17,00 - Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo

ore 17,00 - 17,30 - Dibattito

ore 17,30 - Sospensione dei lavori

Venerdì 21 aprile 2023 mattina

ore 9,15 - 10,00 - La successione di norme integratrici della legge penale: il caso del mutamento delle regole cautelari

Cons. Salvatore Dovero (Corte di Cassazione)

ore 10,00 - 10,45 - Abolizione del reato e dichiarazione di illegittimità costituzionale tra revoca del giudicato e rideterminazione della pena

Presidente di Sez. Monica Boni (Corte di Cassazione)

ore 10,45 - 11,00 - Pausa

ore 11,15 - 12,45 - Tavola rotonda

Il magistrato nella stagione delle continue riforme penali

- dott. Nello Rossi (già Avvocato generale Corte di Cassazione)
- Cons. Raffaele Piccirillo (Procura Generale Corte di Cassazione)
- Prof. Avv. Vincenzo Maiello (Ordinario di Diritto penale Università di Napoli "Federico II")

ore 12,45 - 13,00 - Dibattito sui temi affrontati

ore 13,00 - Chiusura dei lavori